

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 - Asse Inclusione sociale e lotta alla povertà, Azione 9.4.H Interventi COVID - “Concessione di contributi destinati alle strutture residenziali extra ospedaliere sanitarie, socio sanitarie e sociali finalizzato alla copertura dei maggiori costi sostenuti nell’annualità 2021, per le necessità assistenziali ed organizzative correlate alla crisi pandemica da Covid-19 – Periodo di riferimento dal 01/08/2021 al 31/12/2021- Euro 4.000.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTI i pareri favorevoli di cui all’articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della Direzione Sanità e integrazione Sociosanitaria e del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runts;

VISTE le proposte di cui all’articolo 4, comma 5, della Legge Regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica dei Direttori del Dipartimento Salute e del Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

- 1) di approvare i criteri, le modalità e i beneficiari ammissibili per la concessione del contributo a valere sui fondi del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 - Asse Inclusione sociale e lotta alla povertà, Azione 9.4.H Interventi COVID - relativi all’intervento “*Concessione di contributi destinati alle strutture residenziali extra ospedaliere sanitarie, sociosanitarie e sociali finalizzato alla copertura dei maggiori costi sostenuti nell’annualità 2021, per le necessità assistenziali ed organizzative correlate alla crisi pandemica da Covid-19*” riportati nell’allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare i dirigenti della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria e del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runts a definire con successivi atti i termini e le modalità di presentazione delle istanze per accedere al contributo e ogni



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ulteriore disposizione necessaria in ordine all'assegnazione, liquidazione e controllo dei contributi;

- 3) di stabilire che l'onere derivante dal presente atto, pari ad € 4.000.000,00, a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 - Asse Inclusione sociale e lotta alla povertà, Azione 9.4.H Interventi COVID- trova copertura finanziaria nei capitoli di spesa del bilancio 2022/2024, annualità 2022, come di seguito specificato:

Capitolo 2121010125	€ 646.125,00
Capitolo 2121010126	€ 74.832,00
Capitolo 2121010124	€ 2.014.059,00
Capitolo 2121010127	€ 1.264.984,00

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i, contenente le disposizioni generali sui fondi SIE per il periodo di programmazione 2014/20;
- Regolamento UE 1304/2013 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (c.d. “regolamento omnibus”);
- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) 2020/558 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Accordo di Partenariato – documento che per l'Italia è stato adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014;
- Decisioni della Commissione europea C(2014) 10094 del 17/12/2014, C(2018) 4721 del 13/7/2018, C(2019) 1546 dell'11/3/2019 e C(2021) 4105 del 2/6/2021 che approvano il POR FSE 2014/20 della Regione Marche e le relative revisioni;
- Deliberazioni Consiliari n. 125/2015, n. 84/2018 e n. 14/2021 di approvazione del POR FSE 2014/2020 e delle relative revisioni
- DPR n. 22/2018, norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- DDPF n. 139/BIT/2021 che riporta, nell'allegato A, la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20;
- DGR n. 1558/2020, contenente il Documento Attuativo del POR FSE 2014/20;
- DGR n. 19/2020 “Approvazione dei Manuali per la gestione e la riferimento dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro”
- DDPF n. 114/BIT/2019 – vademecum Monitoraggio Indicatori.
- L.R. n.21 del 30/9/2016 - Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati;
- Regolamento regionale n. 1 del 01/02/2018 - Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 30 settembre 2016, n. 21;
- DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 “Dichiarazione dello Stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Marche in materia di prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID n. 1 del 25/2/2020;
- Circolare del Servizio Sanità prot. n. 2567 del 27/02/2020 recante “Infezione COVID-19- Indicazioni operative strutture residenziali e semiresidenziali”



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Determina del Direttore Generale ASUR n. 162 del 03/04/2020 “Emergenza sanitaria COVID-19-Azioni straordinarie a supporto delle strutture residenziali extra ospedaliere sanitarie e sociosanitarie ex DGRM 1331/2014 – Area Anziani. Determinazioni”;
- D.G.R. n.685 del 08/06/20 “Linee di indirizzo regionali per la gestione delle strutture residenziali sanitarie, sociosanitarie e sociali nell’area extra ospedaliera nel graduale superamento dell’emergenza covid-19”;
- D.G.R. n.1051 del 27/07/2020 “Fondo integrativo per le strutture residenziali sanitarie e sociosanitarie extra ospedaliere private convenzionate nell’ambito dell’emergenza Sars-Cov 2”;
- D.G.R. n. 1678 del 30/12/2020 “Fondo integrativo supplementare per le strutture residenziali sanitarie e sociosanitarie extra ospedaliere private convenzionate nell’ambito dell’emergenza Sars-Cov 2 nel secondo semestre 2020, in continuità alla D.G.R. n. 1051/2020”;
- Ordinanza del Ministero della Salute del 8 maggio 2021 che ha regolamentato l’accesso di familiari e visitatori a strutture di ospitalità e lungodegenza, RSA, hospice, strutture riabilitative e residenziali per anziani, autosufficienti e comunque in tutte le strutture residenziali di cui al capo IV del D.P.C.M. 12 gennaio 2017;
- Decreto-legge n. 105 del 23/07/2021, convertito in legge 16 settembre 2021, n. 126, che ha prorogato lo stato di emergenza al 31/12/2021;
- D.G.R. n. 1597 del 22/12/2021 “Fondo integrativo, per l’annualità 2021, destinato alle strutture residenziali sanitarie e sociosanitarie extra ospedaliere private convenzionate con il SSR, nell’ambito dell’emergenza Sars-Cov2 – Periodo di riferimento dal 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2021”.
- Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito con modificazioni dalla L. 18 febbraio 2022, n. 11 che ha prorogato lo stato di emergenza al 31/03/2022;
- D.G.R. n. 382 del 04/04/2022 “Fondo integrativo, per l’annualità 2021, destinato alle strutture residenziali sanitarie e sociosanitarie extra ospedaliere private convenzionate nell’ambito dell’emergenza Sars-Cov2 – Periodo riferimento dal 1 aprile 2021 al 31 luglio 2021”;
- D.G.R. n. 483 del 28/04/2022 “L.R. n. 21 del 30/9/2016, Regolamento regionale n. 1/2018 e D.G.R. n. 940/2020 – Contributi per le strutture sociali di accoglienza residenziale nell’ambito dell’emergenza Sars-Covid19 – Approvazione criteri e modalità per l’assegnazione del contributo regionale”.
- Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali n. 51 del 6 maggio 2022 recante “*Definizione – ai sensi dell’art. 67.1.c del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. – della “somma forfettaria” da utilizzare per il rimborso dei maggiori costi sostenuti nell’annualità 2021 dalle “Strutture residenziali sanitarie, sociosanitarie e sociali” per le necessità assistenziali organizzative “Covid-correlate”.*

Motivazione

La pandemia da COVID-19, dichiarata dall’Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020, ha colpito in maniera grave ed improvvisa, con importanti ripercussioni sul contesto socio-economico e sulle fasce più deboli del tessuto sociale, richiedendo, a livello nazionale ed a livello regionale, interventi a sostegno delle imprese e dei lavoratori per attenuare le conseguenze negative.

In tale contesto di emergenza sanitaria, le strutture residenziali extra ospedaliere, ed in



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

particolare quelle dedicate all'assistenza di soggetti maggiormente fragili, hanno svolto un ruolo determinante, riuscendo a garantire, comunque, l'erogazione di quei servizi essenziali, dovendo affrontare oggettive difficoltà gestionali, organizzative, logistiche ed economiche per la prevenzione e il controllo della diffusione del virus.

Gli Enti titolari di tali strutture, infatti, hanno più volte rappresentato le problematiche che hanno dovuto affrontare, anche in relazione al fatto che sono stati costretti a ridurre il numero dei ricoveri pur in presenza di posti letto disponibili, dovendo, di contro, sostenere maggiori costi: per l'approvvigionamento degli indispensabili dispositivi di prevenzione individuale (DPI), per i necessari prodotti per la sanificazione, per l'aumento del setting assistenziale.

Per questi motivi, la Regione Marche ha già stanziato una serie di fondi a sostegno delle strutture residenziali extraospedaliere sanitarie e sociosanitarie private convenzionate con il SSR per i maggiori costi sostenuti nell'annualità 2020 correlati alla gestione della pandemia.

Tali misure sono state attuate con le DD.GG.RR. n. 1051 del 27/07/2020 e n. 1678 del 30/12/2020, secondo i criteri e le modalità indicati nei relativi allegati A) e B) e, complessivamente, hanno previsto lo stanziamento di fondi pari a € 11.177.964,33, con cui si è raggiunta la copertura del 63% dei maggiori costi rendicontati nel corso del 2020 dalle strutture.

Tuttavia, a causa dell'evolversi della situazione pandemica, con successivi atti, è stato nuovamente prorogato lo stato di emergenza, prima fino al 31/12/2021, e poi, ancora, fino 31/03/2022.

In tale contesto, gli Enti titolari delle strutture hanno segnalato il persistere delle problematiche già descritte ed il costante aggravio delle perdite economiche riportate a causa dei maggiori costi Covid-19 correlati sostenuti.

Nel corso del mese di dicembre 2021 si sono tenuti numerosi incontri tecnici tra Regione Marche, con i Servizi Risorse Finanziarie e Bilancio, Servizio Sanità, Servizio Politiche Sociali, e i principali rappresentanti degli Enti titolari delle strutture, sul tema dell'individuazione di ulteriori risorse finanziarie da destinare a copertura dei maggiori costi sostenuti anche nell'annualità 2021. Tali incontri si sono conclusi con la sottoscrizione di un verbale ID n. 24986596 del 28/12/2021, poi aggiornato in data 12/05/2022 (ID n. 26216934).

A fronte delle richieste formulate dai rappresentanti degli Enti gestori, è stata ipotizzata, con la collaborazione di tutte le parti coinvolte, l'individuazione di risorse da destinare alla copertura dei costi per l'annualità 2021, per un totale pari a € 14.786.397,37, provenienti da varie fonti: stanziamenti di bilancio nazionale e regionale, fondi europei.

Pertanto, per l'annualità 2021, la Giunta della Regione Marche ha già approvato lo stanziamento di due ulteriori fondi integrativi (in continuità con le precedenti DD.GG.RR n. 1051/2020 e 1678/2020) destinati alle strutture residenziali sanitarie e sociosanitarie extra ospedaliere, private convenzionate con il SSR: il primo, con D.G.R. n. 1597 del 22 dicembre 2021, pari ad € 4.000.000,00, per il periodo dal 01/01/2021 al 31/03/2021, e, il secondo, con D.G.R. n. 382 del 04/04/2022, pari a € 4.786.397,37, per il periodo dal 01/04/2021 al 31/07/2021.

Inoltre, con D.G.R. n. 483 del 28/04/2022, sono stati stanziati ulteriori € 2.000.000,00 a valere sul bilancio finanziario regionale e destinati esclusivamente alle strutture afferenti l'Area Sociale per un periodo di riferimento che va dal 01/01/2021 al 31/07/2021, non avendo queste beneficiato dei contributi menzionati precedentemente, riservati alle strutture sanitarie e sociosanitarie convenzionate con il SSR.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Al fine di integrare le risorse da destinare alle strutture residenziali a copertura dei maggiori costi sostenuti per l'annualità 2021 e, quindi, coprire il restante periodo dal 01/08/2021 al 31/12/2021, non interessato dai fondi precedentemente stanziati, la Regione Marche intende avvalersi degli strumenti offerti dal quadro normativo europeo e nazionale definito nel contesto emergenziale, che amplia la possibilità di intervento dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei e consente l'ammissione a finanziamento di interventi per i costi sostenuti per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Pertanto, in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale relativa alle misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed allo scopo di salvaguardare la tenuta del sistema della residenzialità, che costituisce perno del sistema socio-assistenziale regionale, fornisce ospitalità a migliaia di utenti in condizioni di disagio e lavoro a centinaia di operatori, si ritiene di attivare un intervento, i cui criteri, modalità di erogazione e beneficiari ammissibili sono riportati nell'Allegato A) alla presente deliberazione, finalizzato al sostegno di tutte le strutture residenziali extra ospedaliere sanitarie, sociosanitarie e sociali gravemente penalizzate dal blocco degli ingressi nelle strutture e dai maggiori costi sostenuti.

L'intervento, per un importo complessivo pari a € 4.000.000,00, si rivolge all'universo dei soggetti titolari delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture extra ospedaliere residenziali sanitarie, sociosanitarie e sociali di cui alla L.R. n. 21/2016 e all'allegato C del Regolamento regionale n.1/2018 (e successive DD.GG.RR. n. 937, n. 938 e n. 940 del 2020), o soggetti autorizzati ai sensi della previgente normativa (LL.RR. n. 20/2000 e n. 20/2002 e D.G.R. 289/2015) che risultano autorizzate all'esercizio antecedentemente al 31/12/2021, attive e funzionanti, ovvero aventi almeno 1 ospite inserito, nel periodo di riferimento considerato ovvero dal 01/08/2021 al 31/12/2021.

L'elenco delle tipologie di strutture potenziali beneficiarie del contributo in oggetto è dettagliato nell'allegato A) alla presente deliberazione.

Il contributo da assegnare è quantificato sulla base ad una "somma forfettaria" (pari a € 5,00 al giorno per posto letto autorizzato), così come definita dal decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali n. 51 del 6 maggio 2022, da utilizzare per il rimborso dei maggiori costi sostenuti dalle strutture per le necessità assistenziali organizzative Covid-correlate : per l'acquisto dei DPI, dei prodotti di sanificazione, per gli screening periodici agli operatori e agli ospiti.

Pertanto il contributo spettante sarà calcolato sulla base dei posti letto autorizzati e dichiarati in sede di istanza, come segue: a ciascun ente titolare di autorizzazione all'esercizio delle strutture extra ospedaliere sanitarie, socio sanitarie e sociali della Regione, rilasciata in data antecedente al 31/12/2021, attive e funzionanti (ovvero aventi almeno 1 ospite inserito) nel periodo di riferimento del contributo da assegnare (dal 1/8/2021 al 31/12/2021), viene destinata una quota pari a € 5,00 al giorno ("somma forfettaria") per posto letto autorizzato, per il numero di giorni in cui la struttura è risultata attiva e funzionante nel suddetto periodo.

Relativamente alla normativa sugli aiuti di stato, trattandosi di risorse pubbliche, si è proceduto con nota ID 26057282 del 26/04/2022, così come stabilito dalla lettera A (Allegato A) del Decreto del Dirigente della P.F. "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" n.12 del 26/07/2017, ad attivare la procedura di verifica della configurazione di ipotesi di aiuti di stato con il Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di Stato (Distinct body), in quanto competente in materia e deputata a "dare supporto, sotto forma di pareri non vincolanti



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

per la preparazione delle misure che hanno un impatto sulle risorse pubbliche a vantaggio di soggetti che esercitano attività economica". In data 19/05/2022, il dirigente del Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di Stato (Distinct body), con nota ID 26290269, comunicava che l'intervento non si configura come aiuto di Stato.

I dirigenti della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria e del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runts definiranno, con successivi atti, i termini e le modalità di presentazione delle istanze per accedere al contributo e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine all'assegnazione, liquidazione e controllo dei contributi.

L'onere derivante dal presente atto, pari ad € 4.000.000,00, trova copertura nei capitoli di spesa del bilancio 2022/2024, annualità 2022, relativi al POC 2014/2020 - Asse Inclusione sociale e lotta alla povertà, Azione 9.4.H Interventi COVID- come di seguito specificato:

Capitolo 2121010125	€ 646.125,00
Capitolo 2121010126	€ 74.832,00
Capitolo 2121010124	€ 2.014.059,00
Capitolo 2121010127	€ 1.264.984,00

Visti gli accertamenti di entrata sul capitolo correlato n.1201010511 come segue:

CAPITOLO 1201010511	2022
IMPORTO	€ 18.700.000,00 ACC.TO N.2939/2022

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope.

Trattasi di risorse a valere sui fondi POC 2014/2020, quindi con nota ID n. 26768180 del 30/06/2022 il Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse comunitarie e nazionali ha autorizzato i Dirigenti della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria e del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runts all'utilizzo dei suddetti capitoli.

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra riportato si propone:

1. di approvare i criteri, le modalità e i beneficiari ammissibili per la concessione del contributo a valere sui fondi del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020- Asse Inclusione sociale e lotta alla povertà, Azione 9.4.H Interventi COVID- relativi all'intervento "Concessione di contributi destinati alle strutture residenziali extra ospedaliere sanitarie, sociosanitarie e sociali finalizzato alla copertura dei maggiori costi sostenuti nell'annualità 2021, per le necessità assistenziali ed organizzative correlate alla crisi pandemica da Covid-19" riportati nell'allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare i dirigenti della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria e del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runts a definire con successivi atti i termini e le modalità di presentazione delle istanze per accedere al contributo e ogni



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ulteriore disposizione necessaria in ordine all'assegnazione, liquidazione e controllo dei contributi;

3. di stabilire che l'onere derivante dal presente atto, pari ad € 4.000.000,00, trova copertura finanziaria nei capitoli di spesa del Bilancio 2022/2024, annualità 2022, come di seguito specificato:

Capitolo 2121010125	€ 646.125,00
Capitolo 2121010126	€ 74.832,00
Capitolo 2121010124	€ 2.014.059,00
Capitolo 2121010127	€ 1.264.984,00

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Filippo Masera)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERI DEI DIRIGENTI DELLA DIREZIONE SANITA' E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA E DEL SETTORE INCLUSIONE SOCIALE, SISTEMA INFORMATIVO E RUNTS

I sottoscritti considerata la motivazione espressa nell'atto, esprimono parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica.

I sottoscritti, in relazione alla presente deliberazione, dichiarano, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente della Direzione Sanità
Integrazione Sociosanitaria

(Filippo Masera)

Documento informatico firmato digitalmente

La Dirigente f.f. del Settore Inclusione Sociale,
e Sistema Informativo e Runts

(Maria Elena Tartari)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE E DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE;

I sottoscritti propongono alla Giunta l'adozione della presente deliberazione.

Dichiarano, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento Salute
(Armando Marco Gozzini)

Documento informatico firmato digitalmente

Il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali,
Lavoro, Istruzione e Formazione
(Mauro Terzoni)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

